

CITTA' DI GALLIPOLI

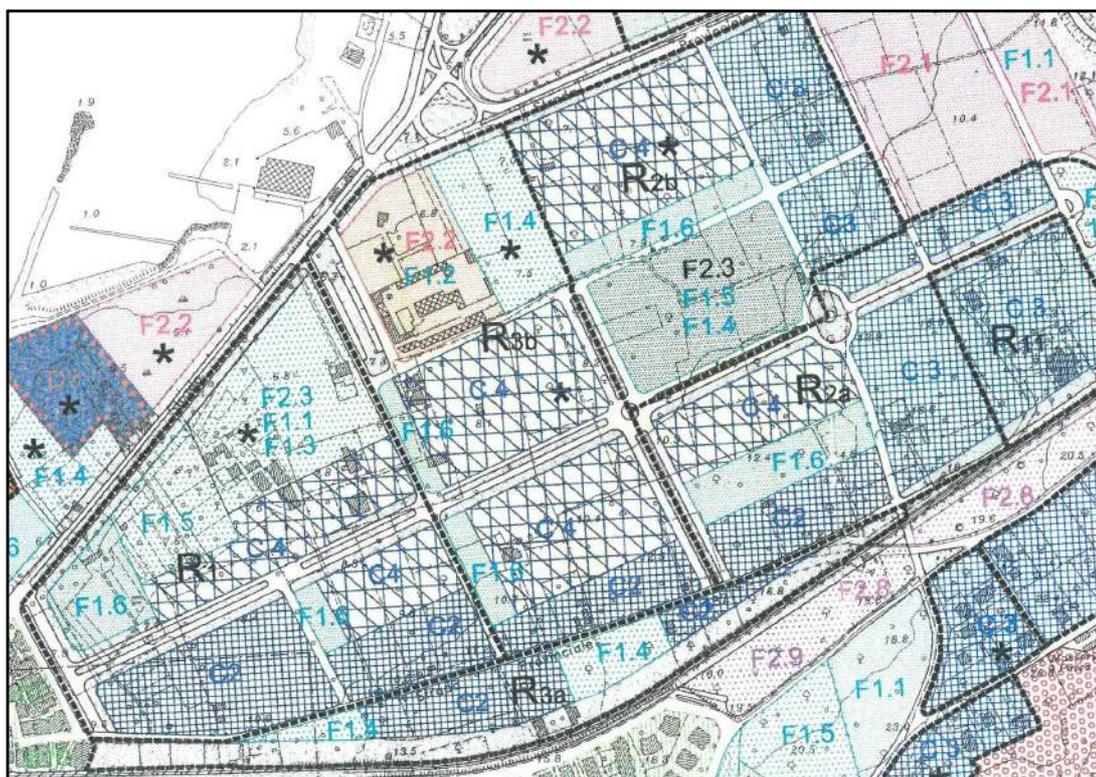
Provincia di Lecce



PIANO DI LOTTIZZAZIONE CONVENZIONATO - "GIARDINI"

LL.RR n°56/80 e 20/2001

Comparto R1



Il presidente del Consiglio di Amministrazione: Ing. Giuseppe GUIDO

ALLEGATO		SCALA: 1 : 1.000/100
G	ISTANZA DI PARERE DI COMPATIBILITA' PAESAGGISTICA	DATA: AGGIORNAMENTO GIUGNO 2022

Tecnici incaricati: arch. Vincenzo MARIELLO

arch. Raffaele GUIDO

Collaboratori: ing. Valentina NICOLARDI

arch. Simonetta GUIDO

CHIEDE

IL PARERE DI COMPATIBILITÀ PAESAGGISTICA

di cui all'art. 96.1 lett. d delle NTA del PPTR
del Piano di Lottizzazione Convenzionato "GIARDINI"

- piani urbanistici esecutivi (L.R. 20/2001);
- piani Particolareggiati di Esecuzione, (L. 1150/1942 ess. mm. e ii);
- piani per l'Edilizia Economica e Popolare, (L. 167/1962);
- piani di Lottizzazione convenzionata, (L. 765/1967 e ss. mm. e ii.);
- piani per gli Insedimenti Produttivi, (L. 865/1971);
- piani di Recupero(L. 457/1978);
- altro _____ .

c) Oggetto dell'intervento (max 400 ca)

Il Piano di Lottizzazione ricade in aree facenti parte del Comune di Gallipoli, ed è individuato dal Comparto d'Attuazione R 1, previsto dal P.P.A. 2011 – 2015.

L'individuazione del Comparto R 1 è avvenuta a seguito delle indicazioni previste nella Deliberazione del C.C. n° 13/2010, e della Delibera della G.C. n° 314 del 21.09.2010, per rendere più omogenea la distribuzione delle aree edificabili e delle aree destinate a standard.

La lottizzazione interessa un'area posta a ridosso del centro edificato di Gallipoli ed è la prima area alla prevista espansione (sul lato nord della periferia di Gallipoli) del PRGC approvato il 09.10.2007, confina ad est con il previsto comparto R3 b, ad ovest con via Brescia l'ultima strada urbanizzata del centro edificato come zona B, a nord con la via Lecce, a sud con la via Scalelle.

in via /località Gallipoli in via Lecce/via Scalelle

COMUNICA

d) Estremi delibera di adozione dello strumento urbanistico esecutivo

Deliberazione di adozione della Giunta Comunale/Consiglio Comunale

seduta del _____ delibera n. _____

oggetto delibera _____

Informazioni relative ad eventuali precedenti delibere di adozione/approvazione del strumento urbanistico esecutivo:

e) Tecnico di riferimento per l'istanza

Cognome Mariello Nome Vincenzo

codice fiscale /M/R/L/V/C/N/5/2/E/0/6/D/8/8/3/Y/

nato a Gallipoli prov. /L/e/ stato Italia nato il /06/05/1952/

residente in Gallipoli prov. /L/e/ stato Italia indirizzo Corso Roma

n. 111 C.A.P. /7/3/0/1/4/

con studio in Gallipoli prov. / stato /

indirizzo n. C.A.P. /

iscritto all'ordine/collegio degli Architetti di Lecce n. /2/9/2/

telefono 0833/263475 fax. cell. 3938880724

PEC (domicilio digitale) enzomariello@pec.it

DICHIARA CHE
(SCHEDA DI CONTROLLO PAESAGGISTICO)

f) Localizzazione dell'intervento

Il Piano interessa un'area sita nel Comune di Gallipoli Prov. Lecce

in via /località via Lecce/via Scalelle

(indicate TUTTE le particelle interessate)

data riferimento catastale:				
(sezione)	foglio	particelle	sub	cat.
		1-112-1184-106-271-6-989-990-991-992-93-1128-		
		1129-1152-122-29-1153-108-110-1105-1210-1212-		
	10	4-5-1193-432-433-18-20-22-111-457-1170-1195-		
		1196-1197-1198-1199-276-1130-1131-1132-26-888-		
		1136-1137-25-177-178-179-690-1172-16-17-321-		
		141-742-887-891-1214-889-7		

g) Descrizione dell'intervento proposto

Nella progettazione urbanistica del presente PLC si è introdotto lo studio preliminare di moduli a corte, che consentono un ingresso condominiale dotati di parcheggio privato a raso o interrato ed includono l'installazione di ascensori.

Sono previsti alloggi di diversi tagli dimensionali.

La continuità visiva degli spazi pubblici e di quelli di verde privato avviene attraverso un uso delle recinzioni che diventano quinte abitative: una risoluzione anche architettonica rivolta più alle sequenze che ai prospetti, ai vuoti piuttosto che ai pieni; una progettazione dunque per volumi più che per costruzioni.

Il fine del progetto è l'integrazione delle destinazioni residenziali con funzioni extra-residenziali (commerciali, terziarie, ecc.), mediante l'articolazione delle aree a verde-pubbliche (ulivi, muretti a secco, ecc.), consortili e private interconnesse mediante un sistema di aree ciclopodali. Il progetto interpreta il paesaggio esterno quale prolungamento visivo degli spazi interni, definendo di volta in volta gli scorci, le vedute e gli affacci.

h) Destinazione urbanistica

Lo strumento urbanistico generale vigente è il seguente:

- Piano Urbanistico Generale PUG approvato in data _____ con _____
- Piano Regolatore Generale PRG approvato in data 09/10/2007 con D.G.R. del 09/10/2007, n.1613, pubblicata sul BURPn.151 del 24/10/2007.
- Programma di Fabbricazione PdF approvato in data _____ con _____

La destinazione dell'area nell'ambito dello strumento urbanistico generale vigente è la seguente:

Il Piano di Lottizzazione del Comparto R1 ricade su un'area tipizzata dal P.R.G. quale: C.2 - Residenziali di espansione semintensive, Zona C.4 - Residenziali miste ad attività terziarie e direzionali, F.1.1 - Attrezzature per l'istruzione dell'obbligo, F.1.3 - Attrezzature religiose di interesse comune, F.1.5 Verde sportivo, F.1.6 - Parcheggi pubblici e F.2.3 - Attrezzature di interesse collettivo privato; e sono previste le seguenti ulteriori tutele _____

il Comune ha un:

- Piano Urbanistico Generale PUG adottato in data _____ con _____
- Variante al lo strumento urbanistico generale adottata in data _____ con _____

la destinazione dell'area nell'ambito dello strumento urbanistico generale adottato è la seguente:

e sono previste le seguenti ulteriori tutele _____

i) Pareri ed atti di assenso già acquisiti

sono stati acquisiti i seguenti atti di assenso, necessari per la realizzazione dell'intervento e obbligatori ai sensi delle normative di settore (es. determine di esclusione dalla procedura di valutazione ambientale strategica, parere autorità di Bacino, etc.):

tipologia di atto	rilasciato da	prot. n.	data di rilascio	Intestataro

j) PPTR approvato

che l'area oggetto di intervento ricade nell'ambito paesaggistico: 5.11 Ambito delle Serre Salentine

(Figura) 11.1 Serre Joniche

- l'area oggetto di intervento ricade nei territori costruiti di cui all'art 1.03 co 5 e 6 delle NTA del PUTT/P
- l'area oggetto di intervento ricade in area che presenta le caratteristiche definite al co. 2 dell'art. 142 D.Lgs. 42/2004

l'area oggetto di intervento è interessata anche parzialmente dai seguenti beni e ulteriori contesti paesaggistici:

		D.Lgs. 42/2004	Norme tecniche di attuazione del PPTR		
		art.	Definizione	Disposizioni normative	art.
6.1 - STRUTTURA IDRO-GEO-MORFOLOGICA					
6.1.1 - Componenti geomorfologiche			art. 49	Indirizzi / Direttive	art. 51/art. 52
<input type="checkbox"/>	UCP - Versanti	art. 143, co. 1, lett. e)	art. 50 - 1)	Misure di salvaguardia e utilizzazione	art. 53
<input type="checkbox"/>	UCP - Lame e gravine	art. 143, co. 1, lett. e)	art. 50 - 2)	Misure di salvaguardia e utilizzazione	art. 54
<input type="checkbox"/>	UCP - Doline	art. 143, co. 1, lett. e)	art. 50 - 3)	n.p. (si applicano solo indirizzi e direttive)	
<input type="checkbox"/>	UCP - Grotte (100m)	art. 143, co. 1, lett. e)	art. 50 - 4)	Misure di salvaguardia e utilizzazione	art. 55
<input type="checkbox"/>	UCP - Geositi (100m)	art. 143, co. 1, lett. e)	art. 50 - 5)	Misure di salvaguardia e utilizzazione	art. 56
<input type="checkbox"/>	UCP - Inghiottitoi (50m)	art. 143, co. 1, lett. e)	art. 50 - 6)	Misure di salvaguardia e utilizzazione	art. 56
<input type="checkbox"/>	UCP - Cordoni dunari	art. 143, co. 1, lett. e)	art. 50 - 7)	Misure di salvaguardia e utilizzazione	art. 56
6.1.2 - Componenti idrologiche			art. 40	Indirizzi / Direttive	art. 43/art. 44
<input checked="" type="checkbox"/>	BP - Territi costieri (300m)	art. 142, co. 1, lett. a)	art. 41 - 1)	Prescrizioni	art. 45
<input type="checkbox"/>	BP - Territori contermini ai laghi (300m)	art. 142, co. 1, lett. b)	art. 41 - 2)	Prescrizioni	art. 45
<input type="checkbox"/>	BP - Fiumi, torrenti, corsi d'acqua iscritti negli elenchi delle acque pubbliche (150m) (specificare) _____ _____	art. 142, co. 1, lett. c)	art. 41 - 3)	Prescrizioni	art. 46
<input type="checkbox"/>	UCP - Reticolo idrografico di connessione della R.E.R. (100m)	art. 143, co. 1, lett. e)	art. 42 - 1)	Misure di salvaguardia e utilizzazione	art. 47
<input type="checkbox"/>	UCP - Sorgenti (25m)	art. 143, co. 1, lett. e)	art. 42 - 2)	Misure di salvaguardia e utilizzazione	art. 48
<input type="checkbox"/>	UCP - Aree soggette a vincolo idrogeologico	art. 143, co. 1, lett. e)	art. 42 - 3)	n.p. (si applicano solo indirizzi e direttive)	
6.2 - STRUTTURA ECOSISTEMICA - AMBIENTALE					
6.2.1 - Componenti botanico-vegetazionali			art. 57	Indirizzi / Direttive	art. 60/art. 61
<input type="checkbox"/>	BP - Boschi	art. 142, co. 1, lett. g)	art. 58 - 1)	Prescrizioni	art. 62
<input type="checkbox"/>	BP - Zone umide Ramsar (specificare) _____ _____	art. 142, co. 1, lett. i)	art. 58 - 2)	Prescrizioni	art. 64
<input type="checkbox"/>	UCP - Aree umide (specificare) _____ _____	art. 143, co. 1, lett. e)	art. 59 - 1)	Misure di salvaguardia e utilizzazione	art. 65
<input type="checkbox"/>	UCP - Prati e pascoli naturali	art. 143, co. 1, lett. e)	art. 59 - 2)	Misure di salvaguardia e utilizzazione	art. 66
<input type="checkbox"/>	UCP - Formazioni arbustive in evoluzione naturale	art. 143, co. 1, lett. e)	art. 59 - 3)	Misure di salvaguardia e utilizzazione	art. 66
<input type="checkbox"/>	UCP - Aree di rispetto dei boschi (100m - 50m - 20m)	art. 143, co. 1, lett. e)	art. 59 - 4)	Misure di salvaguardia e utilizzazione	art. 63

6.2.2 - Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici			art. 67	Indirizzi / Direttive	art. 69/art. 70
<input type="checkbox"/>	BP - Parchi e riserve (specificare) _____ _____	art. 142, co. 1, lett. f)	art. 68 - 1)	Prescrizioni	art. 71
<input type="checkbox"/>	UCP - Siti di rilevanza naturalistica (specificare) _____ _____	art. 143, co. 1, lett. e)	art. 68 - 2)	Misure di salvaguardia e utilizzazione	art. 73
<input type="checkbox"/>	UCP - Aree di rispetto dei parchi e delle riserve regionali (100m)	art. 143, co. 1, lett. e)	art. 68 - 3)	Misure di salvaguardia e utilizzazione	art. 72
6.3 - STRUTTURA ANTROPICA E STORICO-CULTURALE					
6.3.1 - Componenti culturali e insediative			art. 74	Indirizzi / Direttive	art. 77 / art. 78
<input checked="" type="checkbox"/>	BP - Immobili e aree di notevole interesse pubblico (specificare il numero di scheda pae) _____ _____	art. 136	art. 75 - 1)	Prescrizioni	art. 79
<input type="checkbox"/>	BP - Zone gravate da usi civici	art. 142, co. 1, lett. h)	art. 75 - 2)	n.p. (si applicano solo indirizzi e direttive)	
<input type="checkbox"/>	BP - Zone di interesse archeologico	art. 142, co. 1, lett. m)	art. 75 - 3)	Prescrizioni	art. 80
<input type="checkbox"/>	UCP - Città Consolidata	art. 143, co. 1, lett. e)	art. 76 - 1)	n.p. (si applicano solo indirizzi e direttive)	
<input type="checkbox"/>	UCP - Testimonianze della Stratificazione Insediativa:				
	- segnalazioni architettoniche e segnalazioni archeologiche (specificare) _____ _____	art. 143, co. 1, lett. e)	art. 76 - 2)a)	Misure di salvaguardia e utilizzazione	art. 81 co. 2 e 3
	- aree appartenenti alla rete dei tratturi (specificare) _____ _____	art. 143, co. 1, lett. e)	art. 76 - 2)b)	Misure di salvaguardia e utilizzazione	art. 81 co. 2 e 3
	- aree a rischio archeologico (specificare) _____ _____	art. 143, co. 1, lett. e)	art. 76 - 2)c)	Misure di salvaguardia e utilizzazione	art. 81 co. 3 ter
<input type="checkbox"/>	UCP - Area di rispetto delle componenti culturali e insediative (100m - 30m)	art. 143, co. 1, lett. e)	art. 76 - 3)	Misure di salvaguardia e utilizzazione	art. 82
<input type="checkbox"/>	UCP - Paesaggi rurali	art. 143, co. 1, lett. e)	art. 76 - 4)	Misure di salvaguardia e utilizzazione	art. 83
6.3.2 - Componenti dei valori percettivi			art. 84	Indirizzi / Direttive	art. 86 / art. 87
<input type="checkbox"/>	UCP - Strade a valenza paesaggistica	art. 143, co. 1, lett. e)	art. 85 - 1)	Misure di salvaguardia e utilizzazione	art. 88
<input checked="" type="checkbox"/>	UCP - Strade panoramiche	art. 143, co. 1, lett. e)	art. 85 - 2)	Misure di salvaguardia e utilizzazione	art. 88
<input type="checkbox"/>	UCP - Luoghi panoramici	art. 143, co. 1, lett. e)	art. 85 - 3)	Misure di salvaguardia e utilizzazione	art. 88
<input type="checkbox"/>	UCP - Coni visuali	art. 143, co. 1, lett. e)	art. 85 - 4)	Misure di salvaguardia e utilizzazione	art. 88

k) Altri vincoli

l'area oggetto di intervento risulta assoggettata ai seguenti vincoli:

(specificare) _____

Data e luogo

il Responsabile

8	Tav. 13 - Quadro d'insieme dei comparti R1 ed R3 b Tav. 14 - Piano quotato dell'area
9	Allegato A - Visure catastali Allegato B - Documentazione fotografica con riferimento Tav. 2
10	Allegato C - Norme Tecniche d'Attuazione Allegato D - Schema convenzione
11	Allegato E - Relazione di compatibilità con il P.P.T.R. Allegato F - Relazione paesaggistica semplificata (D.P.C.M. 12.12.2005) Altri elaborati allegati redatti dal Prof. Botanico Pietro Medagli, Dott. Agronomo Stefano Arzeni, Dott. Agronomo Alessio Turco, Dott. Geologo Marcello De Donatis
12	Allegato G - Uso del suolo, muri a secco, localizzazione ulivi Allegato H - Analisi botanico - vegetazionale e fito climatica
n.	Allegato I - Censimento e gestione degli ulivi monumentali Allegato L - Studio Geo - Idro - Morfologico e Tecnico e verifica di compatibilità con gli strumenti di pianificazione territoriale

(1) Al fine di perseguire i principi di dematerializzazione delle procedure amministrative, si invita a presentare gli allegati su supporto magnetico, firmati digitalmente.

MAPPA DEI CONTENUTI PRESENTI NEGLI ALLEGATI

Documentazione amministrativa	Denominazione dell'allegato all'interno del quale il contenuto è rintracciabile
<input checked="" type="checkbox"/> A. COPIA DOCUMENTO DI IDENTITÀ DEL TECNICO	_____
<input type="checkbox"/> B. ATTI DI ASSENSO, PROCEDIMENTI DI CONTENZIOSO IN ATTO, PARERI PAESAGGISTICO-AMBIENTALI GIÀ ESPRESSI - planimetria con individuazione delle parti realizzate con precedenti titoli edilizi - eventuali provvedimenti paesaggistici già rilasciati - eventuali atti di assenso già acquisiti - atti relativi a eventuali procedimenti di contenzioso in atto - eventuali pareri di natura paesaggistica ambientale	_____
<input checked="" type="checkbox"/> C. RICEVUTA DI PAGAMENTO ONERI ISTRUTTORI (SE RICHIESTI)	_____

Elaborati di piano- Comerichiestinella parte I del Documento regionale di assetto generale (DRAG -DGR 2753/2010)	Denominazione dell'allegato all'interno del quale il contenuto è rintracciabile
<input checked="" type="checkbox"/> 1. ANALISI DEL SITO E DEL CONTESTO L'analisi di contesto non deve essere limitata al solo perimetro dello strumento urbanistico esecutivo, ma dovrà esaminare ed evidenziare un intorno adeguato secondo le seguenti articolazioni e redigendo elaborati grafici e schemi relativi a: - analisi della qualità ambientale del contesto: o caratteri geo-morfologici: orografia, pendenze, punti panoramici; o analisi del verde e della naturalità: superfici verdi, densità della vegetazione, specie arborea autoctone presenti, fauna, flora, specie protette; o analisi delle risorse ambientali e delle relative criticità: individuazione delle fonti di inquinamento atmosferico, elettromagnetico, dei suoli e acustico, disponibilità della radiazione solare diretta e di fonti energetiche rinnovabili. - analisi della qualità insediativa del contesto: o analisi morfo-tipologica dell'insediamento: morfologie, densità urbana, altezze, tipologie edilizie; o analisi morfologica dello spazio pubblico e delle attrezzature di interesse collettivo: usi e funzioni, spazi verdi, servizi pubblici, accessibilità, bilancio degli standard urbanistici; o analisi del patrimonio culturale: elementi di rilevante valore per la memoria e l'identità collettiva, monumenti, beni vincolati e segnalazioni, giardini storici; o analisi della viabilità: tipologia e gerarchia della rete stradale, servizi collettivi di trasporto pubblico e in sede propria, rete ciclabile e pedonale, intensità del traffico; o analisi delle reti tecnologiche: reti e risorse idriche (reti di approvvigionamento, smaltimento, raccolta, trattamento delle acque), reti di pubblica illuminazione, rete di distribuzione del gas metano, gestione dei rifiuti (punti per la raccolta differenziata, impianti per il riciclaggio-recupero-smaltimento dei rifiuti, impianti di depurazione dei reflui). - quadri di sintesi: o quadro di sintesi 1: evidenziazione delle qualità ambientali del contesto, dei fattori di rischio e le opportunità; o quadro di sintesi 2: evidenziazione delle qualità del sistema insediativo, delle reti e della mobilità esistenti e previste dallo strumento urbanistico generale; o quadro di sintesi 3: lettura degli esiti delle analisi e individuazione di eventuali "invarianti" alla scala del PUE, ovvero di elementi e sistemi che, sebbene non siano censiti tra le invarianti strutturali del PUG, ne acquisiscano localmente il significato e l'importanza.	<p>_____</p> <p>Tav. 1 Individuazione comparto sul territorio comunale e su ortofoto, destinazioni d'uso delle aree</p> <p>Tav. 2 - Stralcio dal Foglio di Mappa n.10 Rilievo aerofotogrammetrico SIT Puglia Punti di ripresa fotografica dell'area</p> <p>Tav. 4 - Individuazione del comparto su ortofoto Rilievo ulivi monumentali e non.</p> <p>Allegato B - Documentazione fotografica con riferimento Tav. 2</p> <p>Allegato E - Relazione di compatibilità con il P.P.T.R.</p> <p>Allegato F - Relazione paesaggistica semplificata (D.P.C.M. 12.12.2005)</p> <p>Allegato G - Uso del suolo, muri a secco, localizzazione ulivi</p> <p>Allegato H - Analisi botanico - vegetazionale e fito climatica</p> <p>Allegato I - Censimento e gestione degli ulivi monumentali</p> <p>Allegato L - Studio Geo - Idro - Morfologico e Tecnico e verifica di compatibilità con gli strumenti di pianificazione territoriale</p> <p>Digita qui il testo</p>

2 - STATO DI PROGETTO

L'elaborazione dello stato di progetto deve essere organizzato secondo:

- meta progetto il quale consiste in una prima organizzazione del progetto che precede la fase di formalizzazione, dove si sintetizza la fase di analisi e si delineano le scelte strategiche, anche attraverso una ipotesi morfologica di assetto, ovvero un masterplan, finalizzato ad un primo controllo dell'esito spaziale delle trasformazioni proposte, su cui la cittadinanza sia chiamata a esprimersi. Sono da considerarsi elementi costitutivi del metaprogetto:
 - o gli elementi rilevanti rivenienti dalle previsioni strutturali e programmatiche del PUG;
 - o la definizione delle funzioni da allocare;
 - o le prestazioni ambientali ad esse correlate;
 - o le interrelazioni di tipo logistico tra le funzioni considerate;
 - o le relazioni con le funzioni esistenti;
 - o i vincoli determinati dalla normativa specifica delle funzioni individuate;
 - o i vincoli economici;
 - o lo studio della qualità della luce, del clima acustico, della ventilazione disponibile, del comfort termico, della qualità dell'aria;
 - o una prima definizione dell'impianto morfologico, anche attraverso rappresentazioni in tre dimensioni, finalizzato a rendere intelligibile l'assetto di progetto.
- Progetto il quale contiene le seguenti elaborazioni, di analisi e progettuali, che possono avere una natura "composita", ovvero essere formati da cartografie, schemi, schizzi, immagini, tabelle, finalizzati a rappresentare e comunicare:
 - o (per i comuni dotati di PUG adeguato alla LR 20/2001) le relazioni con il PUG/S e con il PUG/P, nella quale devono essere esplicitati le componenti strutturali del piano (invarianti strutturali e contesti territoriali), i contenuti progettuali delle previsioni strutturali e programmatiche e il ruolo che essi assumono nel progetto del PUE;
 - o l'inquadramento nel contesto di riferimento, con l'evidenziazione dei caratteri geologici, morfologici e orografici del sito, le invarianti strutturali così come declinate e approfondite alla scala locale, il contesto di appartenenza dello strumento urbanistico esecutivo e i caratteri dei contesti limitrofi, le preesistenze nella loro qualità e stato di conservazione (strade, manufatti, essenze vegetali ecc.), le morfologie insediative esistenti viste anche nella loro potenzialità di essere assunte come matrici del nuovo insediamento;
 - o il progetto del sistema funzionale delle aree edificate, dei piani terra degli edifici, degli spazi aperti, dai quali possa desumersi il mix funzionale, il grado di complessità dell'impianto urbano e la relazione con le funzioni preesistenti e dell'intorno urbano;
 - o il progetto delle attrezzature e degli spazi pubblici e di interesse pubblico, e del loro grado di permeabilità e fruibilità da parte della collettività, finalizzate a comunicare la continuità e l'articolazione degli spazi pedonali e carrabili (piazze, viali, slarghi, da quelli di valore urbano a quelli di quartiere e di vicinato), degli spazi di mediazione tra le funzioni, pubblici o di uso pubblico, il trattamento degli elementi basamentali degli edifici, l'uso dei materiali e del verde, l'illuminazione, l'arredo urbano;
 - o il progetto delle morfologie e delle tipologie, ovvero i tessuti da realizzare o le modalità del completamento e della integrazione dei tessuti esistenti, le dimensioni, le densità e l'orientamento degli isolati o degli elementi costitutivi la morfologia urbana, viste nel loro rapporto con le preesistenze e con la città consolidata, le tipologie edilizie utilizzate in funzione di una adeguata offerta a categorie di utenti diverse e mutevoli nel tempo;
 - o il progetto del sistema della mobilità, carrabile, ciclopedonale, delle reti tecnologiche, finalizzata a valutare la gerarchizzazione dei sistemi e le condizioni di sicurezza e comfort dei percorsi pedonali e ciclabili, compresa l'eliminazione di tutte le barriere architettoniche;
 - o il progetto del sistema del verde, finalizzata a evidenziare i criteri della progettazione, la relazione di continuità e integrazione con il verde preesistente e quello nell'intorno, le superfici permeabili e le densità, le essenze e i caratteri spaziali delle piantumazioni di progetto.

- Tav. 1 - Individuazione comparto sul territorio comunale e su ortofoto Stralcio dal PPA 2011/2015 Stralcio dal PRGC e destinazione d'uso delle aree.
- Tav. 4 - Individuazione del comparto su ortofoto della Regione Puglia Previsioni del PRGC e del PPA 2011/2015 con destinazione d'uso delle aree
- Tav. 5 - Previsioni di Piano su stralcio catastale ed aerofotogrammetria del S.I.T. Regione Puglia. Dimensionamento
- Tav. 8 - Lottizzazione - Sagoma di massimo ingombro degli edifici Fili fissi
- Tav. 10 - Lottizzazione - Profili
- Tav. 11 - Planovolumetria
- Tav. 12 a) Tipi edilizi - Lotto C/2 A - Planimetrie, prospetti, sezioni, volumi e superfici
- Tav. 12 b) Tipi edilizi - Lotto C/2 B Planimetrie
- Tav. 12 c) Tipi edilizi - Lotto C/2 B Prospetti, sezioni, volumi e superfici
- Tav. 12 d) Tipi edilizi - Lotto C/4 - Planimetrie
- Tav. 12 e) - Tipi edilizi - Lotto C/4 Prospetti, sezioni, volumi e superfici
- Tav. 13 - Quadro d'insieme dei comparti R1 ed R3 b

Documentazione tecnica per la verifica della compatibilità paesaggistica

Denominazione dell'allegato all'interno del quale il contenuto è rintracciabile

1. RELAZIONE DI COMPATIBILITA' PAESAGGISTICA DELLO STRUMENTO URBANISTICO ESECUTIVO

- descrizione del contesto paesaggistico direttamente interessato dall'intervento e del relativo ambito di riferimento al fine di riconoscere la struttura e il funzionamento delle componenti strutturali e sistemi del paesaggio, alla scala territoriale, le relazioni fisico-ambientali e storico-culturali caratterizzanti l'identità paesaggistica;
- descrizione dello strumento urbanistico esecutivo in rapporto con:
 - o il quadro degli obiettivi generali e specifici, di cui al Titolo IV delle NTA del PPTR;
 - o la normativa d'uso e gli obiettivi di qualità di cui alla sezione C2 della Scheda di ambito di riferimento;
 - o gli indirizzi, le direttive, le prescrizioni, le misure di salvaguardia e utilizzazione e le linee guida con particolare riferimento alle "linee guida per il patto città-campagna: riqualificazione delle periferie e delle aree agricole periurbane" del PPTR per le

- Tav. 1 - Individuazione comparto sul territorio comunale e su ortofoto
- Tav. 10 - Lottizzazione - Profili
- Tav. 11 - Planovolumetria
- Tav. 13 - Quadro d'insieme dei comparti R1 ed R3 b
- Allegato C - Norme Tecniche d'Attuazione
- Allegato E - Relazione di compatibilità con il P.P.T.R.
- Allegato F - Relazione paesaggistica semplificata (D.P.C.M. 12.12.2005)

<p>trasformazioni urbane e alle "linee guida sulla progettazione di aree produttive paesaggisticamente ed ecologicamente attrezzate" del PPTR, ove preveda la progettazione di aree produttive;</p> <ul style="list-style-type: none"> o i progetti territoriali per il paesaggio regionale di cui al Titolo I delle NTA del PPTR; <ul style="list-style-type: none"> - descrizione delle scelte d'assetto fisico-spaziale dello strumento urbanistico esecutivo e dei suoi elementi di progetto (orientamenti e giaciture delle volumetrie, struttura dello spazio pubblico, localizzazione degli spazi aperti, rapporti pieno-vuoto, assetto della trama viaria, parcellizzazione dei lotti, ecc.); - verifica della compatibilità dello strumento urbanistico esecutivo con i criteri per la formazione e la localizzazione dei piani urbanistici esecutivi (PUE) definiti nella parte II del Documento regionale di assetto generale (DGR 2753/2010). 	
<p><input checked="" type="checkbox"/> 2 - UBICAZIONE DELL'AREA D'INTERVENTO (individuazione stato di fatto dell'area d'intervento nelle scale 1:10.000, 1:5000):</p> <ul style="list-style-type: none"> - stralcio IGM con individuazione area d'intervento attraverso opportuno segno grafico o coloritura; - stralcio Aerofotogrammetria (Carta Tecnica Regionale) con individuazione area d'intervento attraverso opportuno segno grafico o coloritura; - stralcio Ortofoto con individuazione area d'intervento attraverso opportuno segno grafico o coloritura; - stralcio Mappa Catastale con individuazione area d'intervento attraverso opportuno segno grafico o coloritura; - stralcio Piano urbanistico generale (Invarianti paesistico-ambientale e contesti territoriali interessati) con individuazione area d'intervento attraverso opportuno segno grafico o coloritura ed estratto NTA, ovvero stralcio del Piano Regolatore Generale con individuazione area d'intervento attraverso opportuno segno grafico o coloritura ed estratto NTA; - estratto del Piano Stralcio di Assetto Idrogeologico (PAI) e della Carta Idrogeomorfologica dell'AdB con individuazione area d'intervento attraverso opportuno segno grafico o coloritura. 	<p>Tav. 1 - Individuazione comparto sul territorio comunale e su ortofoto Stralcio dal PPA 2011/2015 Stralcio dal PRGC e destinazione d'uso delle aree.</p> <p>Tav. 2 - Rilievo aerofotogrammetrico SIT Regione Puglia</p> <p>Tav. 4 - Individuazione del comparto su ortofoto della Regione Puglia Previsioni del PRGC e del PPA 2011/2015 con destinazione d'uso delle aree</p> <p>Tav. 5 - Previsioni di Piano su stralcio catastale ed aerofotogrammetria del S.I.T. Regione Puglia.</p> <p>Tav. 6 - Zonizzazione – Destinazione d'uso delle aree</p>
<p><input checked="" type="checkbox"/> 3. ESTRATTI CARTOGRAFICI PPTR:</p> <ul style="list-style-type: none"> - stralcio cartografico della serie 6.1, 6.2, 6.3 degli elaborati del PPTR (sistema delle tutele: beni paesaggistici e ulteriori contesti paesaggistici) con individuazione area d'intervento attraverso opportuno segno grafico o coloritura; - estratto dell'elaborato n. 2 del PPTR (norme tecniche di attuazione) contenente indirizzi, Direttive, Prescrizioni e Misure di Salvaguardia e Utilizzazione applicabili alle componenti di paesaggio che interessano l'area di intervento; - stralcio della normativa d'uso della Sezione C2 (Scenario Strategico- gli obiettivi di qualità paesaggistica e territoriale) dell'elaborato 5 (Scheda d'Ambito); - eventuale estratto dell'elaborato n. 4.2.2 del PPTR (Il Patto città-campagna) contenente le raccomandazioni delle linee guida applicabili all'intervento; - ulteriori stralci cartografici ritenuti necessari ad inquadrare la specifica disciplina urbanistica-edilizia vigente, con relative norme di riferimento. 	<p>Tav. 13 - Quadro d'insieme dei comparti R1 ed R3 b</p> <p>Allegato C – Norme Tecniche d'Attuazione</p> <p>Allegato E – Relazione di compatibilità con il P.P.T.R.</p>
<p><input checked="" type="checkbox"/> 4. RILIEVO DEL SITO</p> <ul style="list-style-type: none"> - analisi e rilievo delle componenti di paesaggio presenti nel sito d'intervento riconosciute dai quadri e sistemi conoscitivi istituzionali, e dalla ricognizione diretta. Nel dettaglio con riferimento al sistema delle tracce e dei segni dell'organizzazione del suolo si dovrà provvedere alla ricognizione: <ul style="list-style-type: none"> o delle "murature di divisione dei campi" (pareti e muri a secco, barriere frangivento, terrazzamenti con i muri a scarpata di contenimento, parietoni, siepi, ecc.), ponendo particolare attenzione agli aspetti strutturali e formali, allo sviluppo planimetrico e altimetrico, alle formazioni vegetali ad essi connessi, e quant'altro caratterizza il manufatto in relazione al suo rapporto di connessione con il contesto ambientale e paesaggistico del sito; o della "viabilità esistente" (strade bianche, strade interpoderali, mulattiere, sentieri, ecc.). Il rilievo dovrà adottare metodi e strumenti adatti alla rappresentazione della viabilità, ponendo particolare attenzione, ai materiali, alla sezione, ai bordi, allo sviluppo planimetrico e topografico, alle pendenze, ai sistemi d'accesso, distributivi e di connessione con i contesti limitrofi; o dei "sistemi idrografici e irrigui"(canali poderali, rete irrigua, opere di canalizzazione idraulica per il deflusso delle acque, ecc.), definendo lo sviluppo planimetrico, topografico, e delle pendenze, evidenziando inoltre il rapporto esistente con il sistema di raccolta delle acque meteoriche (pozzi, cisterne, neviere, ecc) e con l'eventuale vegetazione ripariale; o delle "forme del terreno", quali configurazioni geo-morfologiche, variazioni orografiche, classi di pendenza dei versanti, poggi, cigli di scarpata, crinali, pianori, emergenze geologiche, morfologiche (grotte, doline o puli, gravine e lame, coste marine e lacuali, rocce affioranti,...); o delle "trame fondiaria", rilevabili nei sistemi dei confini poderali, di proprietà e catastali, 	<p>Tav. 2 - Rilievo aerofotogrammetrico SIT Regione Puglia</p> <p>Tav. 3 - Individuazione delle superfici Individuazione delle proprietà</p> <p>Tav. 4 - Individuazione del comparto su ortofoto della Regione Puglia</p> <p>Tav. 6 - Zonizzazione – Destinazione d'uso delle aree Alberi d'ulivo esistenti</p> <p>Allegato G – Uso del suolo, muri a secco, localizzazione ulivi</p> <p>Allegato I - Censimento e gestione degli ulivi monumentali</p>

<p>nei diversi usi del suolo, e nella disposizione delle eventuali essenze vegetali (filari di alberature, alberature sparse, sestri d'impianto delle alberature,).</p> <ul style="list-style-type: none"> - profili altimetrici in due sezioni estesi ad un adeguato intorno rilevati in corrispondenza di particolarità morfologiche con inserimento dell'intervento (pendii, scarpe, lame, ecc). 	
<p><input checked="" type="checkbox"/> 5. DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</p> <ul style="list-style-type: none"> - rappresentazione fotografica dello stato attuale dell'area d'intervento e del contesto paesaggistico, ripresi da luoghi di normale accessibilità e da punti e percorsi panoramici, dai quali sia possibile cogliere con completezza le fisionomie fondamentali del territorio. In particolare, la rappresentazione dei prospetti e degli skyline risulta estendersi anche agli edifici contermini, per un'area più o meno estesa, secondo le principali prospettive visuali da cui l'intervento è visibile: <ul style="list-style-type: none"> o Planimetria e punti di ripresa fotografica numerati; o Fotogrammi a colori numerati che permettano una vista di dettaglio dell'area di intervento; o Fotogrammi a colori numerati che permettano una vista panoramica del contesto da punti dai quali è possibile cogliere con completezza le fisionomie fondamentali del contesto paesaggistico, le aree di intervisibilità del sito. 	<p>Tav. 1 - Individuazione comparto sul territorio comunale e su ortofoto Tav. 2 - Punti di ripresa fotografica dell'area Allegato B - Documentazione fotografica con riferimento Tav. 2</p>
<p><input checked="" type="checkbox"/> 6. SIMULAZIONI</p> <ul style="list-style-type: none"> - sovrapposizione a fil di ferro su ortofoto del progetto, con evidenziati: perimetro area d'intervento, perimetro area di trasformazione, edificato, strade, parcheggi previsti; - Sovrapposizione del progetto al rilievo delle componenti strutturanti il paesaggio (murature di divisione dei campi, viabilità esistente, sistemi idrografici e irrigui, forme del terreno e trame fondiarie); - Fotosimulazioni (viste prospettiche e/o assonometriche da punti di vista significativi) dai punti di vista significativi (es. da vie principali, punti panoramici, punti di vista dell'osservatore, ecc.), atti a simulare l'inserimento dei volumi previsti e delle eventuali proposte di mitigazione paesaggistica nel contesto paesaggistico di riferimento. 	<p>Tav. 10 - Lottizzazione - Profili Tav. 11 - Planovolumetria</p>
<p><input type="checkbox"/> 7. STRATI INFORMATIVI VETTORIALI</p> <ul style="list-style-type: none"> - layout dello strumento urbanistico esecutivo in formato vettoriale, georeferenziato in UTM 33 WGS 84, organizzato in distinti strati informativi di progetto (preferibilmente in formato shape) relativi al: <ul style="list-style-type: none"> o perimetro area d'intervento; o perimetro area di trasformazione; o edificato (con individuazione delle altezze edifici, delle tipologie, delle destinazioni d'uso: residenze, attività industriali e artigianali, attività terziarie Infrastrutture....); o strade (con individuazione delle strade bianche, delle strade pavimentate, delle strade carrabili, delle aree pedonali, a traffico limitato, delle reti della mobilità lenta,...); o parcheggi (con individuazione delle aree di sosta, parcheggi modali, dei parcheggi pavimentati dei parcheggi alberati,); o spazi aperti con individuazione delle aree permeabile (alberata o piantumata) area semipermeabile, (area pavimentata alberata); area impermeabile (area attrezzata per lo sport, area asfaltata e/o pavimentata, ...). 	

Data e luogo

il tecnico

INFORMATIVA SULLA PRIVACY (art. 13 del D.Lgs. n. 196/2003)

Ai sensi dell'art. 13 del codice in materia di protezione dei dati personali si forniscono le seguenti informazioni:

finalità del trattamento: i dati personali dichiarati saranno utilizzati dagli uffici nell'ambito del procedimento per il quale la presente comunicazione viene resa;

modalità: il trattamento avverrà sia con strumenti cartacei sia su supporti informatici a disposizione degli uffici;

ambito di comunicazione: i dati verranno comunicati a terzi ai sensi della L. n. 241/1990, ove applicabile, e in caso di verifiche ai sensi dell'art. 71 del d.P.R. n. 445/2000;

diritti: il sottoscrittore può in ogni momento esercitare i diritti di accesso, rettifica, aggiornamento e integrazione dei dati ai sensi dell'art. 7 del D.Lgs. n. 196/2003 rivolgendo le richieste al titolare del trattamento dei dati.

Il titolare del trattamento corrisponde all'ente delegato.